



REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENTIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Président

Regione Autonoma Trentino Alto Adige
Autonome Region Trentino Südtirol

Trento, 31 ottobre 2014

Id Doc: 2709382

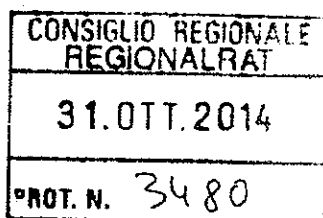
Registro: RATAA



Num. Prot: 0019309/P

del: 31/10/2014

Gentile Signore
ALESSANDRO URZI
Consigliere regionale
Gruppo Misto
Via Perathoner, 10
39100 BOLZANO



e, p.c.

Gentile Signor
Diego Moltrer
Presidente del Consiglio regionale
Piazza Dante, 16
38122 TRENTO

Oggetto: risposta interrogazione n. 67/XV.

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto si precisa che Autostrada del Brennero SpA, interpellata in merito, ha comunicato quanto segue.

Punto 1

A22 è stata una delle prime autostrade italiane ad aver affrontato il problema dell'inquinamento acustico prodotto dal traffico veicolare in transito sul proprio asse.

Il primo passo è consistito nell'individuare le aree esposte ad elevati livelli di rumorosità.

A tale fase è poi seguita l'adozione di sistemi attivi, capaci di agire sulla sorgente del rumore riducendone il livello di emissione, nonché la promozione di sistemi passivi, volti a limitare la propagazione dell'inquinamento sonoro.

Già nel 1987, ovvero assai prima della stesura e dell'entrata in vigore delle moderne normative in materia di contenimento del rumore, la Società aveva provveduto ad elaborare un progetto di massima sugli interventi di protezione da porre in essere lungo il tracciato di competenza. Numerose risorse erano state al contempo investite nella ricerca di tecniche complementari, quali l'impiego di conglomerato bituminoso fonoassorbente.

Tra i primi interventi di protezione realizzati figurano proprio le barriere fonoassorbenti costruite nel comune di Bressanone tra il 1994 e il 1997, tra cui l'impianto realizzato a protezione dell'edificio ubicato in via Monteponte n. 24, in fregio alla carreggiata nord del tracciato autostradale A22. Trattasi in particolare di un impianto lungo 1926 metri, di altezza variabile tra 2 e 2,50 metri, realizzato tra il km 42+569 e il km 44+495 della carreggiata nord.



In adiacenza all'abitazione di via Monteponente l'impianto fonoassorbente è in particolare complessivamente alto 2,5 metri: 1 metro di new jersey (elemento redirettivo di contenimento), 0,5 metri di alluminio, 1 metro di PMMA (elemento trasparente). Il profilo redirettivo new jersey, ancorato con appositi tirafondi all'opera di sostegno della sede autostradale, è totalmente idoneo al reindirizzamento in carreggiata e al contenimento dei veicoli leggeri e pesanti in svio.

Trascorsi quasi vent'anni dalla costruzione di tali impianti fonoassorbenti, tenuto conto del mutato clima acustico di zona correlato all'incremento del traffico autostradale e alla tipologia di traffico in transito, in data 14 dicembre 2012, nell'importo complessivo di euro 17.500.000,00, il Consiglio di Amministrazione A22 ha approvato un progetto per la realizzazione, il rifacimento e il prolungamento di barriere fonoassorbenti, dal km 42+697 al km 49+760, nel comune di Bressanone (BZ).

Detto progetto interessa anche l'abitazione di via Monteponente n. 24: la nuova barriera, di altezza pari a metri 4,50, sempre impostata su new jersey, sarà prevalentemente realizzata in pannelli fonoassorbenti, così da evitare effetti di riflessione verso gli edifici posti lungo la carreggiata opposta.

Come l'attuale, anche la futura barriera sarà idonea al reindirizzamento in carreggiata e al contenimento di eventuali veicoli, leggeri e pesanti, in svio.

Acquisita l'approvazione della Provincia Autonoma di Bolzano (Intesa), il progetto è attualmente all'attenzione dell'Ente concedente A22 per l'ottenimento del benestare di rito.

In proposito si segnala come, scaduta in data 30 aprile 2014 la concessione per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada Brennero - Verona - Modena, nelle more del perfezionamento del procedimento di affidamento di una nuova concessione, Autostrada del Brennero S.p.A. sia stata momentaneamente autorizzata alla sola prosecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria strettamente correlati al servizio autostradale. Sulla questione la Società si è tuttavia attivata, affinché possano essere altresì garantiti gli investimenti, ovvero opere quali gli impianti fonoassorbenti in argomento.

Punto 2

Punto superato dalla risposta precedente.

Punto 3

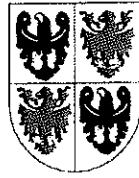
Il tracciato A22 è dotato di adeguati sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche di piattaforma, che non si disperdono pertanto lungo le aree limitrofe al tracciato.

Il muro di sostegno posto a base della carreggiata nord, in corrispondenza dell'abitazione di via Monteponente 24, presenta fori facenti parte del sistema di drenaggio del muro medesimo, che ne garantiscono la stabilità. Gli scarichi evidenziano semplice umidità, piccole quantità d'acqua provenienti dalla montagna o dalla scarpata opposta, non certo acque superficiali provenienti dalla sede autostradale.

Ritenendo di aver fornito adeguata risposta ai quesiti posti, si rimane a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

L'occasione mi è gradita per porgere i miei più cordiali saluti.

- dott. Ugo Rossi -

CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO – SÜDTIROL

AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL

Der Präsident

Trient, 31. Oktober 2014
Prot. 0019309/P vom 31.10.2014
Prot. Nr. 3480 RegRat
vom 31. Oktober 2014

Herrn Abg. Alessandro Urzi
Gemischte Fraktion
Perathonerstr. 10
39100 BOZEN

u.z.K.:
Herrn
Diego Moltrer
Präsident des Regionalrates
Danteplatz 16
38122 TRIENT

Betrifft: Antwort auf die Anfrage Nr. 67/XV.

Bezug nehmend auf die oben genannte Anfrage, möchte ich Ihnen die Informationen weiterleiten, welche die Brennerautobahn AG, die diesbezüglich kontaktiert worden ist, übermittelt hat:

Punkt 1)

Die A22 war eine der ersten Autobahnen Italiens, welche sich dem Problem der Lärmbelästigung, die durch den auf ihrem Teilstück zirkulierenden Verkehr verursacht wird, angenommen hat.

In einem ersten Schritt sind die Zonen bestimmt worden, welche einer hohen Lärmbelästigung ausgesetzt sind. Danach sind zweierlei Systeme umgesetzt worden: aktive, welche auf die Ursache der Lärmbelästigung einwirken und den Grad derselben verringern und passive, welche darauf abzielen, die Verbreitung des verursachten Lärms einzugrenzen.

Bereits im Jahr 1987, also lange bevor die modernen Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Lärmreduzierung genehmigt und in Kraft getreten sind, hat die Gesellschaft bereits ein Grundsatzprojekt über die entlang des eigenen Zuständigkeitsbereiches zu verwirklichenden Schutzmaßnahmen ausgearbeitet. Gleichzeitig ist viel in die Forschung nach ergänzenden Techniken investiert worden, wie z.B. in den Einsatz von Flüsterasphalt.

Die in der Gemeinde Brixen zwischen 1994 und 1997 errichteten Lärmschutzwände zählen zu den ersten ergriffenen Schutzmaßnahmen, so auch die Schutzwand für die Wohnsiedlung Pfeffersberg Nr. 24 auf der Nordspur der A22. Es handelt sich dabei um eine 1.926 Meter lange Schutzwand, mit einer variablen Höhe zwischen 2 und 2,5 Metern, die zwischen dem km 42+569 und dem km 44+495 auf der Nordspur der Autobahn errichtet worden ist.

In unmittelbarer Nähe der Wohnsiedlung Pfeffersberg ist die Lärmschutzwand sehr hoch, nämlich 2,5 Meter: 1 Meter in New Jersey (Schallschutzwand), 0,5 Meter in Aluminium, 1 Meter PMMA (durchsichtiges Element). Die Schutzplanke in New Jersey, die mit einem eigenen Mechanismus an die Stütze der Autobahn angebracht ist, kann die eventuell fehl

geleiteten Leicht- und Schwerfahrzeuge wieder auf die Fahrbahn zurückzulenken oder diese einbremsen.

Da seit der Errichtung der genannten Lärmschutzwände fast zwanzig Jahre vergangen sind, hat der Verwaltungsrat der A22 in Anbetracht des veränderten Lärmpegels, bedingt durch die Verkehrszunahme und die Art des durchfahrenden Verkehrs, am 14. Dezember 2012 ein Projekt zur Realisierung, Erneuerung und Verlängerung der Lärmschutzwände vom km 42+697 bis zum km 49+760 in der Gemeinde Brixen (BZ) in Höhe von 17.500.000,00 Euro genehmigt.

Dieses Vorhaben betrifft auch die Wohnsiedlung Pfeffersberg Nr. 24: die neue Schutzwand, welche eine Höhe von 4,50 Metern haben wird, wird in New Jersey realisiert und besteht vorwiegend aus lärmaufsaugenden Paneelen, um zu vermeiden, dass der Lärm auf die Gebäude abstrahlt, welche sich auf der gegenüberliegenden Seite der Fahrspur befinden.

So wie die derzeitige Lärmschutzwand ist auch die neue in der Lage, die eventuell fehlgeleiteten Leicht- und Schwerfahrzeuge wieder auf die Fahrbahn zurückzulenken oder diese einzubremsen.

Nach Einholen der Genehmigung von Seiten der Autonomen Provinz Bozen (Einverständnis) liegt das Projekt derzeit bei der konzessionsvergebenden Körperschaft zur Begutachtung und Zustimmung auf.

In diesem Zusammenhang sei darauf hingewiesen, dass die Konzession für den Bau und die Verwaltung der Autobahn von Brenner – Verona – Modena am 30. April 2014 verfallen ist und dass die Brennerautobahn bis zum Abschluss des Verfahrens für die Neuvergabe der Konzession nur ermächtigt worden ist, die ordentlichen Instandhaltungsarbeiten durchzuführen, die eng mit dem Autobahndienst verbunden sind. Die Gesellschaft hat sich jedoch dafür eingesetzt, dass auch Investitionen gewährleistet werden bzw. die Realisierung von Vorhaben wie die genannten Lärmschutzvorrichtungen.

Punkt 2)

Ist nach der Antwort auf den vorhergehenden Punkt als überholt zu betrachten.

Punkt 3)

Das Teilstück der A22 verfügt über angemessene Systeme zur Sammlung und Abführung des Regenwassers, das sich somit nicht in den an die Fahrbahn angrenzenden Gebieten ablagert.

Die Stützmauer entlang der Nordspur, die sich auf der Höhe der Wohnsiedlung Pfeffersberg Nr. 24 befindet, ist mit Löchern ausgestattet, die Teil des Drainagesystems der Mauer sind und deren Stabilität gewährleisten. Die Abflüsse weisen Zeichen von Feuchtigkeit und kleine Mengen an Wasser auf, das vom Berg oder der gegenüberliegenden Böschung stammt, aber sicherlich kein Sickerwasser von der Autobahn ist.

In der Hoffnung, auf Ihre Fragen gebührend geantwortet zu haben, stehe ich für weitere Klarstellungen stets zur Verfügung.

Mit freundlichen Grüßen

gez.: Dr. Ugo Rossi